



**UNIONE
ROMAGNA
FORLIVESE**
UNIONE MONTANA

Servizio Unico per lo Sviluppo e Appalti

Responsabile del Servizio: Ing. Enrico Rontini

Team: Dott.ssa Sira Balzani, Dott.ssa Anastasia Moschi

Sede legale: via IV Novembre 12 – 47016 Predappio Con-
tatti:

Ufficio SUAP: sportellounico@romagnaforlivese.it

Ufficio CUC: centralecommittenza@romagnaforlivese.it

PEC: protocollo@pec.romagnaforlivese.it

Telefono: 0543.1994585 int. 4

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. D) DEL D.LGS. 36/2023 PER I LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PLESSO TEATRALE MUNICIPALE E SALA POLIVALENTE – CORPO A, IN COMUNE DI DOVADOLA - CUP F56C24000080006" - LETTERA D'INVITO

Il Servizio Unico Sviluppo e Appalti dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese (FC), per conto del Comune di **DOVADOLA (FC)**, in esecuzione alla Determinazione a contrarre n. 138 del 03/07/2025 del Responsabile Servizio Ass. LL.PP. e Patrimonio, Ing. Melania Colinelli e della Determinazione n. 630 del 14/08/2025 e successiva rettifica del Responsabile della Centrale Unica di Committenza, Ing. Enrico Rontini

INVITA

la S.V. alla procedura negoziata per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 36/23, dei **LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PLESSO TEATRALE MUNICIPALE E SALA POLIVALENTE – CORPO A, IN COMUNE DI DOVADOLA - CUP F56C24000080006"**, in conformità al progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 43 del 07/08/2024 e Determinazione dirigenziale n. 138 del 03/07/2025 del Responsabile Servizio Ass. LL.PP. e Patrimonio del Comune di Dovadola, Ing. Melania Colinelli.

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

COMUNE DI DOVADOLA: Piazza della Vittoria 3, 47013 Dovadola (FC)

Servizio di riferimento: Area Lavori Pubblici

2) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Il luogo di svolgimento dei lavori è il territorio del Comune di **Dovadola (FC)** - codice NUTS ITH58.

3) CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Oggetto della prestazione: Il progetto verte nel miglioramento sismico degli edifici esistenti. Il corpo in ampliamento attualmente ad uso scuola materna al piano terra e teatro al piano primo (Corpo A) degli anni 50, ampliato e sopraelevato negli anni 80, presenta notevoli carenze strutturali, dovute anche al fatto che è stato progettato esclusivamente alle azioni statiche verticali. Il corpo originario (Corpo B), rimaneggiato in più riprese, presenta anch'esso alcune carenze, come muri in falso ed aperture sproporzionate in corrispondenza dell'accesso al bar e teatro. Per il "Corpo A", è previsto un intervento di miglioramento sismico. L'edificio sarà progettato per una Vita Nominale pari a 50 anni e per Classe d'Uso pari a 4. Per il "Corpo B" si prevedono una serie di interventi locali tali da eliminare carenze e vulnerabilità locali ripristinando, per quanto possibile, l'organismo strutturale originario del fabbricato.

Descrizione dell'intervento: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati progettuali approvati con la Determinazione n. 138 del 03/07/2025 del **Responsabile Unico di Progetto** ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/23, Responsabile Servizio Ass. LL.PP. e Patrimonio del Comune di Dovadola, Ing. Melania Colinelli.

Il progetto è stato realizzato dai seguenti tecnici:

Ing. Alberto Cipressi, Progettista

Ing. Marco Fabbri, CSP

CLAUSOLE SOCIALI

1) Pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili in conformità all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023

A) Rapporto sulla situazione del personale

Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. A tal fine gli operatori economici partecipanti alleggeranno copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di pari opportunità. La verifica del numero dei dipendenti si baserà sulla visura camerale.

B) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile

in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Si avvisa che la mancata trasmissione della relazione, nei termini sopra riportati, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 47 comma 6 del D. Lgs.198/2006.

Per i casi di mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile l'appaltatore sarà interdetto per un periodo di 12 mesi dalla partecipazione, sia in forma singola sia in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

C) Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50, e altresì quelle che occupano più di 50 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. Si avvisa che la mancata trasmissione della relazione, nei termini sopra riportati, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art.47 comma 6 del D. Lgs.198/2006.

D) Rispetto degli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 (par.4 linee guida – art.47 comma 4)

Si rammenta che costituisce causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n.68. Si raccomanda una puntuale compilazione della voce relativa alla regolarità nell'applicazione della suddetta legge, nella Parte III, sezione D) n.4 del modello DGUE.

Fonti di Finanziamento

La somma necessaria per l'intervento pari ad € 1.500.000,00 trova copertura finanziaria mediante: contributo assegnato con determina regionale n. 2958 del 15.02.2024 di approvazione del Piano degli Interventi prioritari di miglioramento sismico e demolizione/ricostruzione su edifici pubblici strategici di cui all'art.2, comma 1, lette. B) dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023 per € 1.153.010,35 previsto al cap. 556 e tramite fondi propri la restante parte di € 346.989,65, in particolare la quota parte a carico del bilancio comunale è suddivisa:

- per € 218.294,32 mediante voltura residuo mutuo contratto per costruzione nuova scuola materna;

- per € 128.695,33 mediante applicazione dell'avanzo rendiconto esercizio 2023.

CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO:

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, i contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si devono eseguire i lavori, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto anche in maniera prevalente, sono quelli di seguito identificati:

- F012 CCNL per i lavoratori dipendenti dalle imprese edili ed affini e delle cooperative;
- F015 CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini;
- F018 CCNL per gli addetti alle piccole e medie industrie edili ed affini.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, dichiarando che tale contratto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di uno di quelli sopra elencati. In tal caso, prima di procedere all'aggiudicazione, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'articolo 110 del D. Lgs. n. 36/2023. Le medesime tutele normative ed economiche devono essere garantite ai lavoratori in subappalto.

4) IMPORTO DEI LAVORI A MISURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (art. 14 D. lgs 36/2023):

IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€ 1.032.359,25
di cui COSTI DELLA MANODOPERA	€ 374.919,50

ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso	€ 65.069,08
IMPORTO OPZIONI (art. 120 c. 9)	€ 219.485,66

IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	€ 1.316.913,99

La stazione appaltante al fine di determinare l'importo di gara, ha inoltre individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'art. 41, c. 13 e 14 del D. Lgs. 36/2023., per un totale di: **€ 374.919,50**.

I costi della manodopera sono ricompresi dall'importo assoggettato al ribasso, in quanto resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

5) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:

Lavorazione	CAT. E CL.	IMPORTO Euro	Indicazioni ai fini della gara				
			%	Preval. o scorpor	Qualific obblig. (si/no)	Subappalto (si veda anche paragrafo dedicato)	
Edifici civili ed industriali	OG 1 CL. III-Bis o superiore	1.097.428,33 €	100	Preval.	SI'	SI'	Autorizzabile nei limiti dell'attuale normativa
Totale lavori (compresi oneri per la sicurezza)		1.097.428,33 €					

6) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto è stipulato interamente **“a misura”** ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/23 secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023.**

Resta in ogni caso la facoltà del RUP di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa secondo le modalità indicate dall'articolo 54 comma 1 del Codice.

7) CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto è stipulato interamente a misura. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali; essi sono applicati alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate. L'eventuale formazione di nuovi prezzi è disciplinata nel C.S.A.

Suddivisione in lotti: NO

8) MODALITÀ DI PAGAMENTO - VARIANTI - NUOVI PREZZI

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge.

L'Amministrazione, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 120 D. Lgs. 36/2023 può disporre varianti in corso d'opera nelle modalità di cui all'art. 5 All. II.14. Per le circostanze imprevedute o imprevedibili di cui all'art 120 co.1 lett. c., il Direttore Lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione secondo quanto previsto dall'art. 5 allegato II.14.

Nessuna variazione o addizione arbitraria al progetto approvato potrà essere quindi introdotta autonomamente dall'Appaltatore, pena il mancato pagamento dei lavori non autorizzati ed il ripristino, a carico dello stesso Appaltatore, dei lavori e delle opere alla situazione originaria, secondo le disposizioni della D. L..

Revisione dei prezzi: la Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

In base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera g), della Legge 21 giugno 2022, n. 78/2022 e dall'articolo 60 del Codice dei contratti, nel rispetto del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'articolo 9 del Codice dei contratti, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinino una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo netto contrattuale, si procede a seguito di istanza dell'appaltatore o, in caso di diminuzione, su iniziativa d'ufficio del RUP, alla revisione prezzi nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione del costo dell'opera, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti.

Quinto d'obbligo: In caso di variazione dell'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto in aumento o in diminuzione l'appaltatore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salvo l'eventuale concordamento di nuovi prezzi di cui all'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori né può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

9) SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 119 del D. Lgs. 36/23 e dai relativi articoli nel C.S.A. Nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art.119 del D. Lgs. 36/23, questa deve presentare, all'atto dell'offerta, dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori e delle parti che intende subappaltare, a imprese in possesso della qualificazione e/o dei requisiti per la categoria di lavori corrispondenti e che il concorrente dimostri l'assenza in capo al/ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui al Capo I del Titolo IV

della Parte V del Libro II del D. Lgs 36/23.

10) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 del codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

11) PROGRAMMA DEI LAVORI, TERMINE DI ESECUZIONE E PENALITÀ

I lavori relativi dovranno essere ultimati **entro 425 (quattrocentoventicinque) giorni** come previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dal Cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del Codice si può procedere alla consegna dei lavori in maniera anticipata o in via d'urgenza. In caso di ritardo nei tempi di esecuzione delle opere, si applicano le penali previsti dalla norma.

Il progetto esecutivo è corredato del cronoprogramma, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

La consegna dei lavori viene effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 All. II.14 al D. Lgs. 36/2023. L'Appaltatore s'impegna al rigoroso rispetto del cronoprogramma.

PENALITÀ: Ai sensi dell'art. 126 c. 1 del D. Lgs. 36/2023, i contratti di appalto prevedono **penali per il ritardo** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrat-

tuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo e viene applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale. Non possono comunque superare, complessivamente, i limiti previsti dalla normativa vigente, nonché quanto previsto nella documentazione di gara.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

12) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/23.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/23, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica del DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

I requisiti di partecipazione alla presente gara dovranno essere posseduti dal concorrente al momento della scadenza del termine indicato dal presente bando per la presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della presente procedura di gara fino alla stipula del relativo contratto.

B) requisiti di qualificazione *di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo*: possesso dell'Attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la **Categoria OG1 classifica III-Bis o superiore, categoria prevalente e unica;**

È sempre ammessa, in ossequio alle vigenti disposizioni normative, la partecipazione alla

presente gara nella forma del R.T.I. (come da C.S.A.).

I requisiti di partecipazione alla gara devono essere posseduti dal concorrente al momento della scadenza del termine indicato dal presente bando per la presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della presente procedura di gara fino alla stipula del relativo contratto.

13) ADEMPIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA / OBBLIGHI CONTRATTUALI

13.1 CLAUSOLE SOCIALI ART. 57 D. LGS 36/2023

- gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, al momento della presentazione dell'offerta – tramite allegazione su piattaforma SATER – invieranno alla SA copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, D. Lgs. n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del citato art. 46 c. 2 ovvero, in caso di inosservanza dei termini di cui all'art. 46 c. 1, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'appaltatore che non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006 e che occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti è tenuto entro 6 mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante, dando prova dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

- L'appaltatore è, altresì, tenuto a consegnare alla stazione appaltante, nello stesso termine di 6 mesi dal perfezionamento del contratto **la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999** e, dando prova dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per la partecipazione all'affidamento dell'appalto.

È causa di esclusione dalla gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, **degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 68/99.**

14) GARANZIA PROVVISORIA

L'importo del presente appalto è inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 e **pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria.**

15) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura **il sopralluogo È FACOLTATIVO.**

Per effettuare il sopralluogo è necessario contattare direttamente l'Ing. Melania Colinelli - melania.colinelli@comune.roccasancasciano.fc.it .

16) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I candidati invitati dovranno far pervenire l'offerta **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 07.00 DEL GIORNO 09/09/2025, a pena di esclusione.**

La presente gara si svolgerà interamente con modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 36/23, mediante la piattaforma SATER - Sistema Acquisiti Telematici dell'Emilia-Romagna (www.piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale).

L'offerta dovrà pertanto essere inviata direttamente sul portale www.piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale seguendo le istruzioni espressamente riportate su tale sito.

Le offerte pervenute oltre il suddetto termine oppure le offerte pervenute alla Centrale Unica di Committenza con modalità diverse da quelle telematiche suindicate, **saranno escluse.**

La Stazione Appaltante si riserva di comunicare tempestivamente ai partecipanti eventuali disservizi e/o problemi legati all'utilizzo della piattaforma SATER.

La S.V. dovrà, quindi, compilare la documentazione che troverà disponibile sul portale, sottoscrivendola con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa, ed allegare altresì la documentazione richiesta.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per la partecipazione alla gara l'operatore economico dovrà presentare la seguente documentazione:

- DGUE;**
- Allegato A - Istanza di partecipazione;**
- Allegato B - Dichiarazione titolare effettivo (eventuale);**
- Copia cortesia SOA;**
- Versamento contributo ANAC;**
- Certificazione ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023, del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle**

norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione (per CL. III o superiore).

Ai fini dell'ammissione alla presente gara, l'Impresa dovrà compilare il **modulo DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) e l'istanza di ammissione presenti sulla piattaforma SATER**, i quali, **a pena di esclusione**, dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (in tal caso dovrà essere obbligatoriamente allegata, **a pena di esclusione**, la procura).

In caso di presentazione di false dichiarazioni e/o di false documentazioni, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'ANAC per gli adempimenti di competenza.

Nel caso di **partecipazione di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.)**, dovranno essere compilati, **a pena di esclusione**, il modulo DGUE e l'istanza di ammissione per ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento. Tale istanza dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato ad una di esse già individuata, indicata nell'istanza medesima e qualificata come capogruppo-mandataria, la quale, in caso di aggiudicazione, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

AVVERTENZA!

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 comma 1 lett. a) e lett. b) del D. Lgs 36/23. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

FVOE.2

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).

Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) – FVOE

Il controllo in merito all'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di ammissione di cui agli articoli 94, 95, 98 e 100 del D. Lgs. 36/23 in capo all'operatore economico partecipante avverrà attraverso il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) Versione 2.0** presso la Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC.

A tal fine, è richiesto all'impresa partecipante di trasmettere alla Centrale Unica di Committenza, al momento della partecipazione alla presente procedura di gara, il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di Protezione dei Dati Personali di cui al D. Lgs. 196/03.

Il FVOE consente, infatti, da una parte, alle stazioni appaltanti di acquisire le informazioni certificate comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici e, dall'altra, agli operatori economici di inserire i dati e le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti speciali la cui produzione rimane a loro carico. Attraverso il DGUE presente sulla piattaforma SATER, la S.V. potrà inserire i riferimenti ai dati e ai documenti utili per la comprova dei requisiti, ivi compresi i dati ed i documenti che non sono già presenti sul FVOE e che non potrebbero essere acquisiti diversamente dalla stazione appaltante. Come indicato nella Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, nelle more della piena integrazione del DGUE, l'accesso al FVOE a favore della Stazione Appaltante dovrà essere autorizzato dall'operatore economico partecipante secondo le funzionalità messe a disposizione dal sistema.

La Stazione Appaltante potrà accedere al FVOE attraverso il Portale Servizi A.N.A.C. oppure attraverso una qualsiasi Piattaforma Digitale di Approvvigionamento certificata per interoperare con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) attiva sul medesimo portale.

Le imprese possono accedere al FVOE esclusivamente mediante l'uso di dispositivi di identità digitale di livello LoA3 (SPID di secondo livello e CIE).

L'operatore economico ha sempre la facoltà di chiedere l'aggiornamento del proprio FVOE su richiesta di specifici dati e/o documenti purché in corso di validità.

L'esito delle verifiche svolte dalla Stazione Appaltante con riferimento alla presente procedura di gara resterà disponibile nel FVOE fino alla data di scadenza dei corrispondenti documenti oggetto di verifica, ossia per 120 giorni (periodo di validità temporale delle certificazioni riguardanti i requisiti di carattere generale). S'informa, pertanto, che il sistema consente, per il medesimo periodo di 120 giorni, il c.d. riuso da parte della Stazione Appaltante dell'esito delle verifiche già effettuate da altre stazioni appaltanti e/o enti per altre procedure di gara in cui la S.V. sia risultata aggiudicataria o subappaltatore autorizzato.

Si comunica, infatti, che tutti gli operatori economici aggiudicatari di un contratto pubblici e tutti i subappaltatori autorizzati, per i quali sia stata eseguita con esito positivo la verifica di tutti i requisiti di partecipazione in occasione di una procedura di gara vengono inseriti nella Lista degli Operatori Economici verificati per un periodo di 120 giorni.

Si precisa che gli enti certificanti e le stazioni appaltanti garantiscono la correttezza, la veridicità e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni di pertinenza acquisiti al FVOE. Si precisa altresì che gli operatori economici sono responsabili della correttezza, della veridicità e dell'aggiornamento dei dati che inseriscono nel FVOE e che l'inserimento di falsa documentazione sarà valutato dall'ANAC ai sensi dell'art. 96, comma 15 del D. Lgs. 36/23 ai fini dell'eventuale iscrizione nel casellario informatico per l'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalti per un periodo massimo di due anni.

La protezione dei dati personali dell'operatore economico contenuti nei documenti acquisiti direttamente dal FVOE e/o mantenuti nel FVOE ai fini del c.d. "riuso" è garantita con le modalità espressamente indicate all'art. 10 della Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 che s'intendono qui integralmente richiamate.

Si rammenta, infine, che il rifiuto, senza giustificato motivo, dell'operatore economico di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara sarà punito dall'ANAC con una sanzione amministrativa pecuniaria d'importo compreso fra 500 e 5.000 euro.

Contributo a favore dell'ANAC secondo le disposizioni dettate dalla Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023.

Ai fini della partecipazione alla presente gara è obbligatorio il pagamento del contributo a favore dell'ANAC per l'importo di **€ 165,00**.

Il pagamento si effettua mediante il Portale dei pagamenti, previa generazione di un avviso di pagamento pagoPA, identificato dallo IUV (Identificativo Univoco Versamento), attraverso il nuovo servizio Gestione Contributi di Gara (<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>).

Per poter accedere al servizio occorre essere registrati come utenti dei servizi dell'ANAC secondo le modalità descritte nella sezione "Registrazione e Profilazione Utenti" e richiedere il profilo di "Contribuente" associato al soggetto rappresentato "operatore economico" dalla pagina di creazione profilo.

La ricevuta di pagamento sarà disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'ANAC, a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

17) OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'appalto in oggetto sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D. Lgs. 36/23.

L'OFFERTA TECNICA e L'OFFERTA ECONOMICA dovranno essere presentate direttamente sul portale SATER e dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'offerente e in caso di R.T.I. dal Legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa costituente il raggruppamento. Se l'offerta è sottoscritta dal procuratore, dovrà essere altresì allegata la procura in originale o in copia autenticata sottoscritta digitalmente; non saranno accettate procure che non abilitino espressamente il procuratore a presentare offerta.

Si procederà all'affidamento anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida, se ritenuta conforme, in caso di offerte uguali si procederà invece mediante sorteggio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui nessuna delle offerte ammesse dovesse risultare conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Anche in caso di non conformità dell'offerta rispetto alle esigenze della stazione appaltante, il RUP potrà procedere alla non aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta pervenuta.

Non è previsto un punteggio minimo per l'ammissione alla fase di apertura dell'offerta economica.

In sede di valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale dovesse essere pari o

superiore a cinque, altrimenti all'unità inferiore.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non far luogo alla gara o di posticiparne la data, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

cod.	criterio di valutazione	punteggio max
	OFFERTA TECNICA – 80 punti	
A	<i>Minimizzazione degli impatti sull'ambiente</i>	10
B	<i>Gestione e organizzazione del cantiere</i>	10
C	<i>Migliorie delle lavorazioni</i>	60
	OFFERTA ECONOMICA – 20 punti	
D	<i>Ribasso percentuale</i>	20
	Totale Punteggio	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione del tipo qualitativo in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

La valutazione è demandata ad apposita Commissione giudicatrice che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri specificati agli articoli successivi.

L'appalto sarà affidato al concorrente che conseguirà il maggior punteggio complessivo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà ad affidare il lavoro al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio dell'offerta tecnica.

L'omissione di uno o più dei documenti richiesti dal presente documento e costituenti l'Offerta tecnica comporta la non attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione a cui è riferito il documento omissivo. L'offerta tecnica deve rispettare quanto previsto al punto seguente "Modalità di presentazione dell'offerta tecnica".

17.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I concorrenti dovranno presentare la documentazione suddivisa come di seguito indicato:

Criterio A - Minimizzazione degli impatti sull'ambiente;

Criterio B - Gestione e organizzazione del cantiere;

Criterio C - Migliorie delle lavorazioni.

FORMATO RELAZIONE TECNICA

L'offerta tecnica presentata a mezzo di distinte relazioni per i tre criteri, dovrà essere contenuta in un documento costituito, per ogni criterio da:

- sintesi iniziale riassuntiva del contenuto dell'offerta migliorativa per ogni criterio, lunghezza massima di una facciata A4;

- descrizione dettagliata del contenuto dell'offerta migliorativa, per un massimo di (oltre a quella del punto precedente) n. 6 facciate A4 compresi eventuali schemi grafici, particolari costruttivi e schede tecniche (è possibile sostituire due facciate A4 con una facciata A3, per un totale di 3 facciate A3);

- ogni facciata dovrà contenere un numero massimo di 50 righe, carattere 12, interlinea singola.

Qualora l'offerta superi il limite dimensionale sopra indicato, la Commissione non terrà in considerazione, ai fini della valutazione, le parti eccedenti, prescindendo quindi dal contenuto indicato nelle pagine superiori al limite.

Si precisa inoltre che:

→l'offerta tecnica non dovrà contenere, a pena di esclusione, alcuna valorizzazione economica anticipatoria dei contenuti dell'offerta economica (ad es. prezzi, importi, ecc.);

→ai concorrenti non verrà riconosciuto alcun compenso o variazione dei prezzi posti a base di gara in relazione alle proposte presentate, rientrando all'interno del ribasso offerto ogni proposta formulata;

→non dovranno essere formulate offerte in maniera condizionata;

→non sono ammesse offerte che riducono le prestazioni del progetto;

→ogni elemento ed ogni soluzione tecnica dovrà essere esposto in modo chiaro;

→non potranno essere indicate proposte fra loro alternative;

→l'attribuzione di un punteggio pari a 0 relativamente ad uno o più criteri, in caso di aggiudicazione determina l'obbligo per l'appalto a realizzare la componente relativa al criterio come da progetto esecutivo approvato dalla Stazione appaltante.

Tutto quanto dichiarato e proposto in sede di offerta tecnica sarà valutato al momento dell'assegnazione dei punteggi, la proposta costituirà vincolo contrattuale e non potrà dare adito ad alcun tipo di richiesta di aumento dei costi.

Qualora una o più proposte di un concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice peggiorative e/o non ammissibili e/o non accettabili e/o incomplete e/o non sufficientemente documentate o illustrate, il concorrente non verrà escluso dalla gara, ma se ne terrà conto nella fase di assegnazione dei punteggi.

Tale concorrente, in caso di aggiudicazione dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le succitate proposte non idonee, nel rispetto della soluzione, delle indicazioni e prescrizioni poste a base di gara dall'amministrazione ed al ribasso offerto dal concorrente stesso.

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> .

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti;

b) eventuale: Dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare e copia firmata digitalmente della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta qualitativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17, le caratteristiche qualitative della proposta offerta.

La relazione tecnica dovrà essere costituita da una relazione in formato A4, redatta seguendo l'ordine dei criteri sopra indicati e composta da un numero congruo di facciate rispetto ad una sintetica descrizione dei contenuti dell'offerta, numero congruo che indicativamente si individua in complessive 12 (otto) facciate di formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola. È ammessa la possibilità di presentare elaborati grafici, nella misura di uno per ogni criterio di valutazione, in formato massimo A3.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

17.2 Criterio A - Minimizzazione degli impatti sull'ambiente

Descrizione: il concorrente dovrà presentare una relazione tecnica dettagliata che illustri le proposte e le tecniche utilizzate e consolidate per la minimizzazione degli impatti ambientali durante tutte le fasi di lavorazione. La proposta dovrà prevedere una serie di misure, da attuare per tutta la durata delle lavorazioni, volte a minimizzazione degli impatti ambientali dovuti a inquinamento acustici, emissioni di polveri a causa di attività di demolizione, emissioni nell'aria di inquinanti a causa delle lavorazioni in sito e delle forniture.

Contenuti della proposta: gli aspetti che il concorrente dovrà affrontare nella trattazione della proposta sono i seguenti:

- proposte tecniche per la minimizzazione dell'inquinamento acustico durante le fasi di lavorazione;
- indicazioni operative per il contenimento di polveri derivanti dalle attività di demolizione;
- proposte tecniche per minimizzare i disturbi derivanti dalle attività di cantiere alle zone circostanti;
- indicazioni delle caratteristiche degli automezzi e macchine operatrici che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, le caratteristiche dei carburanti (es. mezzi benzina, diesel Euro "cat", ibridi, ecc.) e dei prodotti utilizzati per la manutenzione dei mezzi ai fini della riduzione dell'inquinamento ambientale.

Criterio motivazionale: la valutazione della proposta sarà effettuata sulla base delle ipotesi presentate che evidenziano una effettiva minimizzazione dell'impatto ambientale che avrà il cantiere in tutte le sue fasi di lavorazione.

Il punteggio sarà attribuito entro i massimi della tabella sotto riportata, con riduzioni a discrezione della commissione nel caso la proposta:

- efficacia e sostenibilità delle soluzioni proposte;
- dimostrate competenze in termini di esperienza e mezzi tecnici adeguati alla realizzazione degli interventi proposti.

Valutazione	Descrizione	Coefficiente V(a) _i
<i>Ottimo</i>	Offerta migliorativa di alto valore e con oggettivi vantaggi	<i>1,00</i>

	rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	
<i>Buono</i>	Offerta migliorativa di buon valore e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.80 e 0.99</i>
<i>Sufficiente</i>	Offerta sufficiente e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.60 e 0.79</i>
<i>Scarso</i>	Offerta di scarso livello rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.40 e 0.59</i>
<i>Insufficiente</i>	Offerta di livello insufficiente rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.00 e 0.39</i>

17.3 Criterio B - Gestione e organizzazione del cantiere

Descrizione e contenuti della proposta: il concorrente dovrà presentare una relazione tecnica dettagliata illustrando le proposte relative all'organizzazione del cantiere, gestione dello stesso e delle interferenze con le proprietà confinanti il cantiere.

L'elaborato 10-CRO-Cronoprogramma del Progetto Esecutivo rappresenta il cronoprogramma di base sul quale il concorrente potrà proporre soluzioni migliorative, evidenziando possibili azioni per minimizzazione i tempi dei lavori, sia in termini di lavorazioni singole che complessive. Le soluzioni proposte non potranno apportare modifiche alle lavorazioni previste dal Progetto Esecutivo e non potranno compromettere la funzionalità finale dell'opera.

Il concorrente potrà utilizzare anche ciò che indicato nel PSC come base per proporre soluzioni migliorative.

Le proposte potranno eventualmente comprendere per maggiore chiarezza un layout grafico delle modifiche all'impostazione del cantiere, da intendersi ricompreso nei limiti indicati per la relazione tecnica.

Le soluzioni proposte potranno apportare modeste modifiche alle lavorazioni previste dal Progetto Esecutivo, senza compromettere la funzionalità finale dell'opera e nel rispetto delle autorizzazioni acquisite dagli enti competenti.

Per quanto riguarda la sicurezza del cantiere, le modifiche correlate alla proposta di miglioramento dovranno essere oggetto di integrazione al Piano di sicurezza e coordinamento stesso, redatta a cura dell'impresa aggiudicataria e validata dal Coordinatore in fase di progettazione incaricato dall'Amministrazione. Le modifiche non dovranno comportare maggiori oneri per l'Amministrazione, mantenendo inalterata l'entità della stima degli oneri della sicurezza. Detto documento sarà proposto ed accettato dal Responsabile dei lavori (RUP) prima della stipula del contratto di appalto.

Contenuti della proposta: gli aspetti che il concorrente dovrà affrontare nella trattazione della proposta sono i seguenti:

- organizzazione delle lavorazioni di cantiere ai fini dell'ottimizzazione/riduzione dei tempi di lavorazione;
- organizzazione delle lavorazioni di cantiere ai fini dell'ottimizzazione/riduzione della sistemazione finale dell'area esterna;
- presidi per la sicurezza del cantiere tali da garantire attività e proprietà confinanti.

Criterio motivazionale: la valutazione della proposta sarà effettuata sulla base delle ipotesi presentate che evidenziano un effettivo miglioramento nell'organizzazione delle fasi di lavorazione, che minimizzino la loro durata ed ottimizzano la sistemazione dell'area esterna. In particolare si valuteranno anche dal punto di vista quantitativo:

- le modalità organizzative e tecnologiche proposte per ridurre l'impatto ambientale e sociale delle demolizioni (rumore, polveri, tempi);
- efficacia e sostenibilità delle soluzioni proposte;
- soluzioni di protezione dell'area verde esterna al fine di ottimizzarne il suo ripristino.

Valutazione	Descrizione	Coefficiente V(a)i
<i>Ottimo</i>	Offerta migliorativa di alto valore e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>1,00</i>
<i>Buono</i>	Offerta migliorativa di buon valore e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.80 e 0.99</i>
<i>Sufficiente</i>	Offerta sufficiente e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.60 e 0.79</i>
<i>Scarso</i>	Offerta di scarso livello rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.40 e 0.59</i>
<i>Insufficiente</i>	Offerta di livello insufficiente rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.00 e 0.39</i>

17.3 Criterio C - Migliorie delle lavorazioni

Descrizione: il concorrente dovrà presentare una relazione tecnica dettagliata illustrando le ipotesi di miglioramento funzionale e prestazionale delle soluzioni tecniche e dei materiali costruttivi degli elementi componenti la progettazione.

Le caratteristiche migliorative dovranno essere documentate attraverso schede tecniche comparative e tramite una o più relazioni tecniche esplicative.

Le proposte formulate non dovranno modificare la geometria delle strutture e dei componenti in termini dimensionali evidenziati nei dettagli costruttivi.

Si richiede che venga predisposta una specifica fase operativa dedicata alla demolizione selettiva, al fine di consentire la raccolta, la separazione e l'avvio a recupero dei materiali derivanti, in conformità a quanto previsto dal D.M. 23 giugno 2022 (CAM edilizia).

Nello specifico: i materiali da demolizione dovranno essere raccolti e differenziati per tipologia, separando almeno: calcestruzzo, acciaio, legno, laterizio, vetro, plastiche e materiali isolanti; dovranno essere evitati miscelazioni che impediscano o compromettano il recupero; la ditta esecutrice dovrà tenere un registro documentato delle quantità prodotte, dei codici CER assegnati, e delle relative destinazioni (recupero, riutilizzo, smaltimento); il progetto dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti dai CAM, ovvero almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione avviati a recupero.

Particolare importanza verrà data alle proposte che conterranno: verifiche preliminari e gli eventuali rilievi integrativi a sua cura e spese, inclusi accertamenti strutturali e ambientali, al fine di conoscere pienamente lo stato di fatto; carico, trasporto e conferimento a discarica autorizzata o a centro di recupero di tutti i materiali di risulta, con tracciabilità documentale completa; gestione in autonomia e totale responsabilità gli eventuali imprevisti (es. presenze di materiali contenenti amianto, sottoservizi imprevisti, ancoraggi speciali, elementi strutturali inattesi, contaminazioni del suolo, ecc.), senza che ciò costituisca oggetto di riserva economica o temporale; ripristino dell'area in condizioni di sicurezza, igiene e stabilità, secondo quanto indicato dalla Direzione Lavori, incluso lo sgombero completo dell'area da ogni residuo e l'eventuale livellamento finale.

Contenuti della proposta: la valutazione della proposta sarà tesa ad esaminare un'ipotesi migliorativa in termini di miglioramento funzionale e prestazionale rispetto alle scelte proposte in fase di progettazione esecutiva, a titolo esemplificativo sulla base dei seguenti elementi:

- proposta migliorativa nelle demolizioni omnicomprensive considerate alla voce di elenco prezzi P01, sia nelle fasi di demolizione e sia nell'avvio a recupero dei rifiuti;
- proposta per ripristino aree di cantiere a giardino/parcheggio;
- proposta migliorativa rispetto al risparmio energetico dei nuovi infissi esterni;

Tale proposta potrà contemplare soluzioni integrative a quelle progettuali che andranno descritte dettagliatamente in relazione allegando un computo metrico non estimativo (la cui lunghezza non è computata nei limiti previsti per la relazione) andando a formare una lavorazione a corpo sostitutiva a quella prevista da progetto.

Criterio motivazionale: la valutazione della proposta sarà effettuata sulla base delle ipotesi presentate che evidenziano un effettivo miglioramento nell'esecuzione dei lavori e che abbia un miglioramento delle caratteristiche funzionali e prestazionali. Il punteggio sarà attribuito entro i massimi della tabella sotto riportata, con riduzioni a discrezione della commissione nel caso la proposta:

- contenga una adeguata descrizione della miglioria proposta;
- dimostri competenze e mezzi tecnici adeguati alla realizzazione degli interventi proposti;
- proposte migliorative relative al riuso dei materiali, tracciabilità e sostenibilità dei conferimenti.

Valutazione	Descrizione	Coefficiente V(a)
<i>Ottimo</i>	Offerta migliorativa di alto valore e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>1,00</i>
<i>Buono</i>	Offerta migliorativa di buon valore e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.80 e 0.99</i>
<i>Sufficiente</i>	Offerta sufficiente e con oggettivi vantaggi rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.60 e 0.79</i>
<i>Scarso</i>	Offerta di scarso livello rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.40 e 0.59</i>
<i>Insufficiente</i>	Offerta di livello insufficiente rispetto i contenuti ed ai criteri motivazionali	<i>tra 0.00 e 0.39</i>

Riservatezza

In sede di gara il concorrente dovrà dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta tecnica presentata, costituiscono segreti tecnici o commerciali. Per tali informazioni, infatti, essendo coperte da riservatezza, ai sensi dell'art. 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 36/23 sono esclusi il diritto di accesso agli atti ed ogni forma di divulgazione.

All'offerta tecnica, quindi, il concorrente dovrà **allegare una dichiarazione**, riportante le informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 30/05, accompagnata dalla relativa motivazione circostanziata, atta a comprovare l'effettiva sussistenza delle ragioni di riservatezza per la sussistenza di segreti tecnici e commerciali. La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, di valutare la compatibilità di tale dichiarazione con il diritto di accesso eventualmente azionato dagli altri partecipanti alla presente procedura di gara.

OFFERTA ECONOMICA

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTI max
Offerta economica	Ribasso Percentuale	20

Il concorrente dovrà presentare offerta economica, formulando una riduzione percentuale delle sole voci ribassabili, così come indicate nella tabella di seguito riportata.

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica sarà effettuata sulla base della seguente formula:

$$D=Cai = Ra/Rmax$$

dove:

Cai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra= valore (ribasso) offerto dal concorrente a Rmax = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Se il concorrente non effettua alcuno sconto Ra assume il valore 0, così come il coefficiente Cai;

mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto Cai assume il valore 1.

Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

Nell'offerta economica dovranno altresì essere indicati, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro.

18) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà interamente sul portale SATER il giorno **09/09/2025 ALLE ORE 09:30**. In tale data, **in seduta pubblica**, si procederà all'esame della documentazione amministrativa caricata dai concorrenti sul medesimo portale.

Verificata l'ammissibilità di tutti i concorrenti, in seduta segreta la Commissione Giudicatrice provvederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche.

Infine, si procederà in seduta pubblica all'apertura delle "Buste Economiche" presenti sul SATER.

Quindi, assegnato il punteggio alle offerte economiche presentate, verrà assegnato il Punteggio Complessivo e sarà redatta la Graduatoria di tutte le offerte ammesse.

Ciascun operatore economico partecipante potrà virtualmente partecipare alla presente gara, collegandosi da remoto al portale SATER e seguendo le indicazioni riportate nel relativo manuale d'uso.

19) VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

20) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Il verbale di gara non costituisce contratto, l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione soltanto a seguito della verifica del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di capacità tecnico-organizzativo ed economico-finanziario prescritti dalla presente lettera d'invito ai fini della partecipazione alla gara.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della verifica delle dichiarazioni rese ai fini dell'ammissione alla gara, fosse riscontrato il mancato possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e 95 del

D. Lgs. 36/23, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed alla segnalazione all'ANAC.

L'amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione all'aggiudicatario con contestuale richiesta di far pervenire alla stazione appaltante entro il termine dalla stessa assegnato, i seguenti documenti:

a) costituzione della **garanzia definitiva** di cui all'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/23 mediante cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa **pari al 5 %** dell'importo del contratto, redatta secondo lo schema-tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, n. 193. Ai sensi del medesimo articolo non sono altresì ammesse le riduzioni previste all'art. 106, comma 8 del D. Lgs. 36/23, pena esclusione dalla gara.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato automaticamente all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dall'ultimazione dei lavori. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. La garanzia definitiva, infatti, deve avere efficacia fino al rilascio del certificato di collaudo provvisorio, salvi solo i casi di cui all'art. 2 dello schema tipo 1.2 oppure 1.2.1 allegato al D.M. 16/9/2022, n. 193. Qualora l'anticipata cessazione di efficacia della cauzione consegua a causa imputabile all'appaltatore, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, e di operare una ritenuta sul corrispettivo non ancora corrisposto all'appaltatore, pari alla somma che avrebbe dovuto essere garantita al momento della risoluzione, tenuto conto degli svincoli progressivi di cui sopra. La somma ritenuta verrà restituita ad avvenuto completamento dell'intervento, qualora non risultino crediti della stazione appaltante verso l'appaltatore inadempiente e, in ogni caso, per l'eventuale eccedenza.

La fideiussione copre gli oneri per il mancato o l'inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva comporta pertanto la revoca dell'affidamento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà essere prestata da fideiussori in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 106 del D. Lgs. 36/23.

b- L'appaltatore è obbligato a stipulare una specifica Polizza assicurativa

L'esecutore dei lavori, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 117 c. 10, del d.lgs. 36/2023, deve costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del

danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde a quello del contratto. Tale polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al **5%** della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi **12 mesi** dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Il contratto d'appalto sarà stipulato direttamente con il Comune nella forma della **scrittura privata**. Ove l'aggiudicatario non provveda alla preparazione e presentazione della documentazione suindicata ovvero non adempia in modo conforme o non si presenti il giorno stabilito per la stipulazione, la stazione appaltante, con atto motivato e previa diffida, potrà pronunciare la decadenza dall'aggiudicazione, nonché adottare ogni ulteriore azione per il risarcimento dei danni. In tal caso e in ogni caso di grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario o in caso di morte o fallimento del medesimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 36/23, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. In tale ipotesi, l'Amministrazione procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

È espressamente stabilito che l'impegno dell'impresa aggiudicataria è valido dal momento in cui l'Amministrazione viene a conoscenza dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione del verbale di gara e stipulazione del relativo contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese del contratto, nonché tutte le imposte e tasse, fatta eccezione per l'IVA.

L'Amministrazione ha altresì il diritto di risolvere il contratto prima della scadenza qualora l'impresa risulti inadempiente anche solo ad uno degli obblighi contrattuali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri casi di cui all' articolo 122 del D. Lgs. 36/23.

21) OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria nonché le imprese subappaltatrici, sono impegnate all'osservanza delle norme sulla sicurezza contenute nell'apposito piano che costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti posti a base del presente appalto, nonché al rispetto delle norme relative alla sicurezza ed in particolare del D. Lgs n. 81/08 e delle disposizioni contenute nell'art. 34 del C.S.A..

L'impresa dovrà essere in possesso della patente in formato digitale di cui all'art. 27 del D. Lgs. 81/08, fatta salva l'ipotesi in cui l'impresa sia esonerata da tale obbligo secondo quanto previsto

dal medesimo articolo 27 (impresa in possesso dell'attestazione SOA per la Classifica pari o superiore alla III).

22) PROCEDURE DI RICORSO

Contro il presente invito o i provvedimenti ad esso consequenziali è ammesso ricorso al TAR - Tribunale Amministrativo per l'Emilia Romagna (Strada Maggiore 53, 40125 Bologna (BO), tel. 051 341501) entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente lettera d'invito. Il ricorso dovrà essere presentato secondo le regole del Processo Amministrativo Telematico. Ogni informazione potrà essere richiesta al seguente indirizzo: tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it.

23) RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. Lgs n. 36/23, Responsabile del Progetto è l'**Ing. Melania Colinelli**, responsabile del Servizio Ass. LL.PP. e Patrimonio del Comune di Dovadola (FC). Responsabile dell'endoprocedimento di gara è l'**Ing. Enrico Rontini**, Responsabile della Centrale Unica di Committenza (enrico.rontini@romagnaforlivese.it ; centralecommittenza@romagnaforlivese.it - Telefono: 0543.1994585 int. 4), al quale l'Impresa può fare riferimento per richiedere informazioni in merito alla partecipazione alla presente gara.

24) RISERVATEZZA

Ai sensi degli articoli 13 paragrafo 1) e 14 paragrafo 1) del GDPR Regolamento UE 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza di partecipazione alla gara e nei relativi allegati sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti delle imprese concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire lo svolgimento della presente procedura, con particolare riguardo all'accertamento in merito al possesso, in capo all'interessato, dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/23 e la successiva stipula e gestione del contratto.

L'informativa sul trattamento dati personali ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale è disponibile al seguente link:

<https://www.romagnaforlivese.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=22127&idCat=22129&ID=31920&TipoElemento=categoria>.

25) ALTRE INFORMAZIONI

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare definitivamente l'appalto laddove sopravvengano delle esigenze di ordine pubblico.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera d'invito.

Le norme della presente lettera d'invito sono prevalenti rispetto ad eventuali norme in contrasto contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri elaborati approvati dall'Ente.

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del D. Lgs. n. 81/08, del D. Lgs. n. 36/23, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in

vigore, nonché del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e del Capitolato speciale.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni, in ordine alla presente lettera d'invito alla gara, si potranno richiedere al Responsabile del Servizio Unico Sviluppo e Appalti (enrico.rontini@romagnafornalivese.it; centralecommittenza@romagnafornalivese.it Telefono: 0543.1994585 int. 4).

Predappio, 14/08/2025

Il Responsabile del Servizio

Unico Sviluppo e Appalti

Ing. Enrico Rontini